

RELAZIONE TECNICO –FINANZIARIA

Proposta di legge d'iniziativa consiliare

Oggetto:

Disposizioni in merito al Comitato regionale per le comunicazioni, Difensore civico, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Modifiche alle ll.rr. 22/2002, 19/2009, 69/2009, 26/2010 e 64/2010.

Soggetto proponente:

Ufficio di Presidenza

Copertura finanziaria:

Dalla presente proposta di legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Tipologia della proposta di legge

La presente proposta di legge ha l'obiettivo, in primo luogo, di semplificare, e ove possibile, uniformare, la normativa in materia di indennità e rimborsi spese del Difensore civico, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, del Garante per i diritti dei detenuti e del Corecom.

In particolare, in conseguenza dell'abrogazione dei rimborsi spese relativi al trasferimento tra il luogo di residenza e la sede istituzionale dell'organismo (cd "casa-sede") e fermo restando comunque il riconoscimento del diritto a rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività istituzionali ("missioni"), si ritiene necessario aggiornare l'importo delle indennità riconosciute ai titolari e ai componenti degli organismi esterni di cui alla presente legge.

In secondo luogo, la proposta interviene su una causa d'incompatibilità, prevista dalle leggi istitutive del Difensore civico e dei due Garanti, con l'esercizio, durante lo svolgimento dell'incarico, di qualsiasi attività lavorativa autonoma o subordinata e di qualsiasi commercio o professione.

In terzo luogo, si prevede la possibilità della rieleggibilità per un secondo mandato per alcuni organismi.

LA MORFOLOGIA GIURIDICA DEGLI ONERI FINANZIARI

La legge regionale in oggetto è corredata dalla clausola di neutralità finanziaria ai sensi dell'articolo 17, comma 6 bis, della legge n. 196/2009 e dell'articolo 17, comma 2, lettera d) della legge R.T. n. 1/2015, in virtù di quanto riportato al punto successivo.

LA QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

Operazione che consiste nella valutazione dell'ammontare delle nuove o maggiori spese, oppure delle minori entrate, derivanti dalla piena attuazione delle previsioni di legge in termini di impatto sui saldi di bilancio, in modo da poter determinare esattamente la distribuzione temporale degli oneri in coerenza con i mezzi di copertura approntati per ciascun esercizio (Corte Conti Sez. Autonomie n. 8/2021).

In merito ai riflessi finanziari, la legge in oggetto riordina la disciplina dei trattamenti economici, nelle sue componenti indennità e rimborsi spese, delle figure del Difensore civico, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, del Garante per i diritti dei detenuti, del Presidente del Corecom e dei suoi

componenti, in modo tale che non derivino oneri aggiuntivi a carico del bilancio del Consiglio regionale. A tal fine sono stati rideterminati i rimborsi spese, riconoscendo esclusivamente i rimborsi spese per le missioni, nulla è dovuto a titolo di rimborsi spese per il trasferimento casa - sede degli organismi di che trattasi per lo svolgimento delle funzioni, in modo da compensare il contestuale incremento percentuale delle rispettive indennità di carica.

Operazione che trova la sua dimostrazione nelle seguenti considerazioni:

Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)

Art. 2 Indennità e rimborsi. Sostituzione dell'articolo 27 della l.r. 22/2002

Con la vigente normativa (art. 27 della legge regionale Toscana n. 22/2002) la spesa mensile complessiva per indennità di funzione del Presidente Corecom e dei 4 componenti, incluso il vice presidente, è pari ad euro 10.561,17 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 11.733,72. La spesa annua complessiva per indennità di funzione del Presidente Corecom e dei 4 componenti, incluso il vice presidente, è pari ad euro 126.734,04 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 140.804,70. A tal riguardo si precisa che l'attuale Presidente in carica e due componenti sono soggetti irap, e gli altri due componenti sono rispettivamente in regime ordinario iva e regime forfettario. In dettaglio:

-l'indennità mensile lorda di funzione del Presidente del Corecom è pari al 36% dell'indennità mensile lorda di carica dei Consiglieri pari ad euro 7.334,13, al netto della riduzione derivante dall'applicazione della trattenuta del 17% - prevista dall'art. 4, comma 1, della l.r. 3/2009 (recante il testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) in riferimento ai vitalizi riconosciuti ai consiglieri regionali – e dell'ulteriore riduzione del 10% operata in attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 64/2010;

-l'indennità mensile lorda di funzione del vice Presidente del Corecom e dei componenti è pari al 27% dell'indennità mensile lorda di carica dei Consiglieri pari ad euro 7.334,13, al netto della riduzione derivante dall'applicazione della trattenuta del 17% - prevista dall'art. 4, comma 1, della l.r. 3/2009 (recante il testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) in riferimento ai vitalizi riconosciuti ai consiglieri regionali – e dell'ulteriore riduzione del 10% operata in attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 64/2010.

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della vigente normativa:

- 1 Presidente Corecom euro 2.640,29 (indennità mensile) **(36%)** euro 31.683,48 (indennità annuale) oltre oneri di legge
- 4 componenti Corecom euro 7.920,88 (indennità mensile **(27%)**) di cui per singolo componente euro 1.980,22) euro 95.050,56 (indennità annuale) oltre oneri di legge

TOTALE
TOTALE

euro 10.561,17 indennità mensile oltre oneri di legge
euro 126.734,04 indennità annuale oltre oneri di legge

Ai sensi del vigente articolo 27 della legge regionale Toscana n. 22/2002, ai componenti del Corecom che non risiedono e non hanno la propria sede abituale di lavoro nel luogo di riunione del Comitato è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio previsto per i dirigenti regionali. E' altresì riconosciuto ai componenti del Corecom che, per ragioni attinenti al loro mandato e diverse dalla partecipazione alle sedute del Comitato, si recano in località diverse da quella di residenza o abituale di lavoro, il trattamento economico di missione, nonché il rimborso delle spese di viaggio previsto per i dirigenti regionali.

Detta disposizione normativa dispiega i suoi riflessi sul vigente bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Consiglio regionale il cui onere potenziale massimo è quantificato in complessivi euro 4.500,00 per ciascuna annualità 2025-2026-2027. Detto costo potenziale massimo è stato ritenuto congruo sulla base dell'andamento storico, nonché considerando una presenza massima per lo svolgimento delle funzioni. In dettaglio, nell'annualità 2024 la spesa complessivamente sostenuta a titolo di rimborsi spese per gli spostamenti dalla casa alla sede dell'organismo di che trattasi è stata pari ad euro 800,48 e per le missioni è stata pari ad euro 813,31. Per un totale di euro 1.613,79.

Con la legge in oggetto alle figure del Presidente, vice presidente e dei componenti del Corecom è riconosciuto un incremento pari al 5% dell'attuale indennità (da ottenersi con invarianza della spesa complessiva); per il Presidente, l'indennità mensile lorda passa dal 36%, come meglio sopra evidenziato, al 37,80% dell'indennità mensile lorda di carica dei consiglieri. Stesso aumento è previsto per il vice presidente e per i componenti la cui indennità passa dal 27% al 28,35% dell'indennità mensile di carica spettante ai consiglieri. Si segnala inoltre che l'articolo 12 della legge in commento, con riferimento alle indennità così come rideterminate, prevede l'abrogazione dell'art. 1 della l.r. 64/2010. Il rimborso delle spese dei componenti del Corecom per lo svolgimento di missioni è reso omogeneo agli altri organismi, nel senso di prevedere non solo il rimborso delle spese di trasporto ma anche di alloggio e vitto nella misura prevista per i dirigenti regionali. Tali rimborsi spettano solo per le missioni svolte in località diverse da quella di residenza, ovvero da quella abituale di lavoro, nonché al di fuori del Comune ove ha sede l'organismo. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede dell'organismo a fronte dell'aumento dell'indennità mensile. Ne deriva che, come meglio di seguito dimostrato, l'incremento di spese dell'indennità risulta compensato dalla riduzione della spesa per viaggio connessi agli spostamenti cd "casa-sede". Inoltre, si interviene sull'indennità precisando che l'assenza a una seduta del Comitato, se non motivata in relazione alla partecipazione, su delega del presidente, a una concomitante attività istituzionale dello stesso Corecom, comporta la riduzione di un sesto dell'indennità. Viene dunque esclusa la possibilità di giustificare l'assenza per motivi diversi da impegni istituzionali connessi all'esercizio delle funzioni della Commissione. In dettaglio:

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della presente proposta di legge:

- 1 Presidente Corecom euro 132,01 (incremento indennità mensile) **(5% di euro 2.640,29)** oltre oneri di legge; euro 1.584,17 (incremento indennità annuale) oltre oneri di legge, per un totale, inclusa la componente irap, di euro 1.718,84 (di cui irap euro 134,66)
- 4 componenti Corecom - incluso il vice presidente- euro 99,01 (incremento indennità mensile per ciascun componente **(5% di euro 1.980,22)** oltre oneri di legge; euro 4.752,49 (incremento indennità annuale complessivo per 4 componenti) oltre oneri di legge, per un totale complessivo per 4 componenti, inclusa la componente irap, cap ed iva di euro 5.321,36 (di cui irap euro 201,98 ed cap e iva euro 366,89)

TOTALE euro 6.336,66 incremento indennità annuale complessivo (Presidente, vice presidente e componenti) oltre oneri di legge;

TOTALE euro 7.040,20 incremento indennità annuale complessivo (Presidente, vice presidente e componenti) inclusi oneri di legge.

Difensore Civico

Art. 4 Indennità e rimborsi spese. Sostituzione dell'articolo 27 della l.r. 19/2009

Con la vigente normativa (art. 27 della legge regionale Toscana n. 19/2009) la spesa mensile complessiva per indennità di funzione del Difensore civico è pari ad euro 5.353,92 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 5.809,00.

La spesa annua complessiva per indennità di funzione del Difensore civico è pari ad euro 64.247,04 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 69.708,04 inclusa irap. In dettaglio:

-l'indennità mensile lorda di funzione del Difensore civico è pari al 73% dell'indennità mensile lorda di carica dei Consiglieri pari ad euro 7.334,13, al netto della riduzione derivante dall'applicazione della trattenuta del 17% - prevista dall'art. 4, comma 1, della l.r. 3/2009 (recante il testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) in riferimento ai vitalizi riconosciuti ai consiglieri regionali – e dell'ulteriore riduzione del 10% operata in attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 64/2010;

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della vigente normativa:

- Difensore civico euro 5.353,92 (indennità mensile) **(73%)** euro 64.247,07 (indennità annuale) oltre oneri di legge

TOTALE	euro 5.353,92 indennità mensile oltre oneri di legge
TOTALE	euro 64.247,04 indennità annuale oltre oneri di legge

Ai sensi del vigente articolo 27 della legge regionale Toscana n. 19/2009, al difensore civico spetta altresì il rimborso, nella misura prevista per i consiglieri regionali, delle spese di vitto, alloggio e trasporto per gli spostamenti effettuati per lo svolgimento dell'attività istituzionali effettivamente sostenute, ivi compresi gli spostamenti dalla sede di residenza alla sede del Difensore civico.

Detta disposizione normativa dispiega i suoi riflessi sul vigente bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Consiglio regionale il cui onere potenziale massimo è quantificato in complessivi euro 7.000,00 per ciascuna annualità 2025-2026-2027. Detto costo potenziale massimo è stato ritenuto congruo sulla base dell'andamento storico, nonché considerando una presenza massima per lo svolgimento delle funzioni. In dettaglio, nell'annualità 2024 la spesa complessivamente sostenuta a titolo di rimborsi spese per gli spostamenti casa-sede è stata pari ad euro 2.114,47, contro euro 4.647,06 del 2023, e per le missioni è stata pari ad euro 1.006,53 contro euro 852,85 del 2023, per un totale complessivo di euro 3.121,00 del 2024 ed euro 5.499,91 del 2023.

Con la legge in oggetto alla figura del Difensore civico è riconosciuto un incremento pari al 5% dell'attuale indennità (da ottenersi con invarianza della spesa complessiva); l'indennità mensile lorda passa dal 73%, come meglio sopra evidenziato, al 76,65% dell'indennità mensile lorda di carica dei consiglieri. Come precisato, l'articolo 12 della legge in commento, con riferimento alle indennità così come rideterminate, prevede l'abrogazione dell'art. 1 della l.r. 64/2010.

Il rimborso delle spese del Difensore civico per lo svolgimento di missioni è reso omogeneo agli altri organismi, nel senso di prevederli esclusivamente per lo svolgimento delle missioni – sui rimborsi spettanti al Difensore civico delle spese di trasporto, alloggio e vitto sostenute e documentate nella misura prevista per il trattamento di missione dei dirigenti regionali. Tali rimborsi spettano solo per le missioni svolte in località diverse da quella di residenza, ovvero da quella abituale di lavoro, nonché al di fuori del Comune ove ha sede l'organismo. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede dell'organismo a fronte dell'aumento dell'indennità mensile.

Si prevede che le missioni all'estero siano autorizzate dell'Ufficio di presidenza del Consiglio al fine di consentire una razionalizzazione delle spese connesse. Per lo svolgimento delle missioni è consentita al Difensore civico la possibilità di partire dal comune di residenza, se più vicino al comune di destinazione, e comunque – in parziale deroga rispetto alla disciplina prevista per i dirigenti

regionali - di utilizzare il mezzo proprio per l'uso del quale è riconosciuto il rimborso delle spese nella misura di euro 0,20 € a chilometro.

In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede a fronte dell'aumento dell'indennità mensile. Ne deriva che, come meglio di seguito dimostrato, l'incremento di spese dell'indennità risulta compensato dalla riduzione della spesa per viaggio connessi agli spostamenti cd "casa-sede". In dettaglio:

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della presente proposta di legge:

- Difensore civico euro 267,70 (incremento indennità mensile) **(5% di euro 5.353,92)** oltre oneri di legge; euro 3.212,40 (incremento indennità annuale) oltre oneri di legge, per un totale, inclusa la componente irap, di euro 3.485,46 (di cui irap euro 273,06)

**TOTALE euro 3.212,40 incremento indennità annuale complessivo
oltre oneri di legge;**

**TOTALE euro 3.485,46 incremento indennità annuale complessivo inclusi
oneri di legge.**

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Art. 6 Trattamento economico. Sostituzione dell'art. 7 della l.r. 69/2009

Con la vigente normativa (art. 7 della legge regionale Toscana n. 69/2009) la spesa mensile complessiva per indennità di funzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è pari ad euro 3.747,74 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 4.066,30. La relativa spesa annua complessiva per indennità di funzione è pari ad euro 44.972,88 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 48.795,57 inclusa irap. In dettaglio:

-l'indennità mensile lorda di funzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è pari al 51,10% dell'indennità mensile lorda di carica dei Consiglieri pari ad euro 7.334,13, al netto della riduzione derivante dall'applicazione della trattenuta del 17% - prevista dall'art. 4, comma 1, della l.r. 3/2009 (recante il testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) in riferimento ai vitalizi riconosciuti ai consiglieri regionali – e dell'ulteriore riduzione del 10% operata in attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 64/2010;

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della vigente normativa:

- Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale euro 3.747,74 (indennità mensile) **(51,10%)** euro 44.972,88 (indennità annuale) oltre oneri di legge

TOTALE euro 3.747,74 indennità mensile oltre oneri di legge

TOTALE euro 44.972,88 indennità annuale oltre oneri di legge

Ai sensi del vigente articolo 7 della legge regionale Toscana n. 69/2009, al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale spetta altresì il rimborso, nella misura prevista per i consiglieri regionali, delle spese effettivamente sostenute di vitto, alloggio e trasporto per gli spostamenti effettuati per lo svolgimento delle attività istituzionali, ivi compresi gli spostamenti dalla sede di residenza alla sede del garante.

Detta disposizione normativa dispiega i suoi riflessi sul vigente bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Consiglio regionale il cui onere potenziale massimo è quantificato in complessivi euro 6.000,00 per ciascuna annualità 2025-2026-2027. Detto costo potenziale massimo è stato ritenuto congruo sulla base dell'andamento storico, nonché considerando una presenza massima per lo svolgimento delle funzioni. In dettaglio, nell'annualità 2024 la spesa complessivamente sostenuta a titolo di rimborsi spese per gli spostamenti casa-sede è stata pari ad euro 2.859,06, contro euro 1.653,00 del 2023, e per le missioni è stata pari ad euro 1.517,20 contro euro 1.708,40 del 2023, per un totale complessivo di euro 4.376,26 del 2024 ed euro 3.361,40 del 2023.

Con la legge in oggetto alla figura del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale è riconosciuto un incremento pari al 5% dell'attuale indennità (da ottenersi con invarianza della spesa complessiva); l'indennità mensile lorda passa dal 51,10%, come meglio sopra evidenziato, al 53,65% dell'indennità mensile lorda di carica dei consiglieri. Come evidenziato, l'articolo 12 della legge in commento, con riferimento alle indennità così come rideterminate, prevede l'abrogazione dell'art. 1 della l.r. 64/2010.

Il rimborso delle spese del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per lo svolgimento di missioni è reso omogeneo agli altri organismi, nel senso di prevederli esclusivamente per lo svolgimento delle missioni ed analogamente al Difensore civico si statuisce che spetta il rimborso delle spese di trasporto, alloggio e vitto sostenute e documentate nella misura prevista per il trattamento di missione dei dirigenti regionali. Tali rimborsi spettano solo per le missioni svolte in località diverse da quella di residenza, ovvero da quella abituale di lavoro, nonché al di fuori del Comune ove ha sede l'organismo. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede dell'organismo a fronte dell'aumento dell'indennità mensile.

Si prevede che le missioni all'estero siano autorizzate dell'Ufficio di presidenza del Consiglio al fine di consentire una razionalizzazione delle spese connesse. Per lo svolgimento delle missioni è consentita allo stesso la possibilità di partire dal comune di residenza, se più vicino al comune di destinazione, e comunque – in parziale deroga rispetto alla disciplina prevista per i dirigenti regionali - di utilizzare il mezzo proprio per l'uso del quale è riconosciuto il rimborso delle spese nella misura di euro 0,20 € a chilometro. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede a fronte dell'aumento dell'indennità mensile. Ne deriva che, come meglio di seguito dimostrato, l'incremento di spese dell'indennità risulta compensato dalla riduzione della spesa per viaggio connessi agli spostamenti casa-sede. In dettaglio:

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della presente proposta di legge:

- Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale euro 187,39 (incremento indennità mensile) **(5% di euro 3.747,74)** oltre oneri di legge; euro 2.248,68 (incremento indennità annuale) oltre oneri di legge, per un totale, inclusa la componente irap, di euro 2.439,82 (di cui irap euro 191,14)

**TOTALE euro 2.248,68 incremento indennità annuale complessivo
oltre oneri di legge;**

**TOTALE euro 2.439,82 incremento indennità annuale complessivo inclusi
oneri di legge.**

Garante per l'infanzia e l'adolescenza

Art. 8 Trattamento economico. Sostituzione dell'articolo 9 della l.r. 26/2010

Con la vigente normativa (art. 9 della legge regionale Toscana n. 26/2010) la spesa mensile complessiva per indennità di funzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è pari ad euro 3.747,74 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 4.066,30. La relativa spesa annua

complessiva per indennità di funzione è pari ad euro 44.972,88 oltre oneri di legge, per un totale complessivo di euro 48.795,57 inclusa irap. In dettaglio:

-l'indennità mensile lorda di funzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è pari al 51,10% dell'indennità mensile lorda di carica dei Consiglieri pari ad euro 7.334,13, al netto della riduzione derivante dall'applicazione della trattenuta del 17% - prevista dall'art. 4, comma 1, della l.r. 3/2009 (recante il testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale) in riferimento ai vitalizi riconosciuti ai consiglieri regionali – e dell'ulteriore riduzione del 10% operata in attuazione dell'art. 1 della l.r. n. 64/2010.

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della vigente normativa:

- Garante per l'infanzia e l'adolescenza euro 3.747,74 (indennità mensile) **(51,10%)** euro 44.972,88 (indennità annuale) oltre oneri di legge

TOTALE	euro 3.747,74 indennità mensile oltre oneri di legge
TOTALE	euro 44.972,88 indennità annuale oltre oneri di legge

Ai sensi del vigente articolo 9 della legge regionale Toscana n. 26/2010, al Garante per l'infanzia e l'adolescenza spetta altresì il rimborso, nella misura prevista per i consiglieri regionali, delle spese effettivamente sostenute di vitto, alloggio e trasporto per gli spostamenti effettuati per lo svolgimento delle attività istituzionali, ivi compresi gli spostamenti dalla sede di residenza alla sede del garante. Detta disposizione normativa dispiega i suoi riflessi sul vigente bilancio di previsione 2025-2026-2027 del Consiglio regionale il cui onere potenziale massimo è quantificato in complessivi euro 13.000,00 per ciascuna annualità 2025-2026-2027. Detto costo potenziale massimo è stato ritenuto congruo sulla base dell'andamento storico, nonché considerando una presenza massima per lo svolgimento delle funzioni. In dettaglio, nell'annualità 2024 la spesa complessivamente sostenuta a titolo di rimborsi spese per gli spostamenti casa-sede è stata pari ad euro 8.113,81, contro euro 8.671,35 del 2023, e per le missioni è stata pari ad euro 0,00 contro euro 833,80 del 2023, per un totale complessivo di euro 8.113,81 del 2024 ed euro 9.505,15 del 2023.

Con la legge in oggetto alla figura del Garante per l'infanzia e l'adolescenza è riconosciuto un incremento pari al 5% dell'attuale indennità (da ottenersi con invarianza della spesa complessiva); l'indennità mensile lorda passa dal 51,10%, come meglio sopra evidenziato, al 53,65% dell'indennità mensile lorda di carica dei consiglieri. Come evidenziato, l'articolo 12 della legge in commento, con riferimento alle indennità così come rideterminate, prevede l'abrogazione dell'art. 1 della l.r. 64/2010. Il rimborso delle spese del Garante per l'infanzia e l'adolescenza per lo svolgimento di missioni è reso omogeneo agli altri organismi, nel senso di prevederli esclusivamente per lo svolgimento delle missioni ed analogamente ai punti precedenti si statuisce che spetta il rimborso delle spese di trasporto, alloggio e vitto sostenute e documentate nella misura prevista per il trattamento di missione dei dirigenti regionali. Tali rimborsi spettano solo per le missioni svolte in località diverse da quella di residenza, ovvero da quella abituale di lavoro, nonché al di fuori del Comune ove ha sede l'organismo. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede dell'organismo a fronte dell'aumento dell'indennità mensile.

Si prevede che le missioni all'estero siano autorizzate dell'Ufficio di presidenza del Consiglio al fine di consentire una razionalizzazione delle spese connesse. Per lo svolgimento delle missioni è consentita allo stesso la possibilità di partire dal comune di residenza, se più vicino al comune di destinazione, e comunque – in parziale deroga rispetto alla disciplina prevista per i dirigenti regionali - di utilizzare il mezzo proprio per l'uso del quale è riconosciuto il rimborso delle spese nella misura di euro 0,20 € a chilometro. In sostanza non saranno più previsti rimborsi per il trasferimento da casa alla sede a fronte dell'aumento dell'indennità mensile. Ne deriva che, come meglio di seguito dimostrato, l'incremento di spese dell'indennità risulta compensato dalla riduzione della spesa per viaggio connessi agli spostamenti cd "casa-sede". In dettaglio:

Tra parentesi la percentuale calcolata ai sensi della presente proposta di legge:

- Garante per l'infanzia e l'adolescenza euro 187,39 (incremento indennità mensile) **(5% di euro 3.747,74)** oltre oneri di legge; euro 2.248,68 (incremento indennità annuale) oltre oneri di legge, per un totale, inclusa la componente irap, di euro 2.439,82 (di cui irap euro 191,14)

**TOTALE euro 2.248,68 incremento indennità annuale complessivo
oltre oneri di legge;**

**TOTALE euro 2.439,82 incremento indennità annuale complessivo inclusi
oneri di legge.**

Sulla base dei dati sopra riportati si procede a quantificare il costo derivante dall'aggiornamento della disciplina in materia di indennità del Difensore civico, del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, del Garante per i diritti dei detenuti e del Corecom. La presente proposta di legge prevede un incremento dell'indennità di funzione degli indicati Organismi pari al 5% dell'attuale indennità, da ottenersi ad invarianza della spesa complessiva, stante che nel riordino degli istituti, non viene più riconosciuto, rispetto alla legge vigente, il rimborso per i trasferimenti da casa alla sede dell'organismo. Di seguito viene data evidenza in dettaglio dell'incremento annuo pari al 5% del trattamento indennitario, vale a dire:

Capitoli	Descrizione	2025	2026	2027
10103	Indennità difensore civico	1.606,20	3.212,40	3.212,40
10117	Indennità corecom n. 5	3.351,78	6.703,56	6.703,56
10190	Indennità garante infanzia	1.124,34	2.248,68	2.248,68
10368	Indennità garante detenuti	1.124,34	2.248,68	2.248,68
Totale		7.206,66	14.413,32	14.413,32

Il costo stimato annuo è pari ad euro 14.413,32 inclusi oneri (cap ed iva); per l'anno 2025 il costo stimato per l'anno 2025 – ipotizzando l'entrata in vigore della legge a far data dal 1° luglio 2025 – è pari a euro 7.206,66. Detto costo è compensato, come meglio di seguito specificato, dal risparmio di spesa stimato sui rimborsi spese. A tal riguardo, il costo potenziale della legge, a titolo di rimborsi spese sia per gli spostamenti casa – sede sia per le missioni, considerando la massima partecipazione, è stimato in euro 30.500,00 per ciascuna annualità di bilancio 2025-2027. Data evidenza altresì che nelle annualità 2023 e 2024 la spesa annua effettivamente sostenuta è risultata pari rispettivamente ad euro 15.470,41 nell'annualità 2023 ed euro 13.887,82 nell'annualità 2024. La componente irap non comporta un aggravio di oneri, ciò in quanto l'incremento irap sull'indennità, pari ad euro 991,98, è compensato dal decremento irap, per pari importo, registrato sui rimborsi spese, nell'ambito del medesimo capitolo di spesa.

Le ulteriori disposizioni (vale a dire art. 1, art. 1bis, art. 3, art. 5, art. 5bis, art. 7, art. 7bis, art. 9) in quanto disposizioni di natura ordinamentale, non dispiegano riflessi finanziari sul vigente bilancio di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale e pertanto non risultano incisi i saldi di bilancio.

I MEZZI DI COPERTURA FINANZIARIA

Sulla base dei dati sopra indicati – ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettera d) della legge regionale Toscana n. 1/2015 in coerenza a quanto previsto dall’articolo 17, comma 6 bis della legge 196/2009 – si dimostra l’invarianza degli effetti sui saldi del bilancio del Consiglio regionale sui quali gravano i costi inerenti il trattamento dell’indennità di funzione e dei rimborsi spese dei singoli organismi ossia Difensore civico, Garante per l’infanzia e l’adolescenza, Garante per i diritti dei detenuti e componenti Corecom alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge in oggetto.

La proposta di legge non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, come previsto all’articolo 13 della stessa che esplicita la neutralità finanziaria.

Trattasi di legge non onerosa, in quanto non dispiega alcun impatto economico sul bilancio del Consiglio regionale, non comportando alcuna spesa aggiuntiva rispetto agli equilibri finanziari previsti nel bilancio di previsione 2025-2026-2027 così come si evince dalle seguenti tabelle esplicative:

Prima dell’approvazione della PDL in oggetto la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, Programma 1 “Organi istituzionali”, titolo 1 “Spese correnti” risulta pari ad euro 18.815.243,39 per l’esercizio 2025, euro 15.700.505,99 per l’esercizio 2026 ed euro 15.786.728,35 per l’esercizio 2027, come da deliberazione del Consiglio regionale 10 giugno 2025, n. 37 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 - 4^ variazione”. (vedi allegato 1 in estratto). Lo stanziamento dei capitoli del bilancio gestionale interessati alla modifica legislativa, in coerenza con la deliberazione Ufficio di Presidenza 11 giugno 2025 n. 98 “8^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale” sono i seguenti:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Previsione 2025	Previsione plu 2026	Previsione plu 2027
10117	INDENNITA’ DI FUNZIONE CORECOM	138.000,00	138.000,00	138.000,00
10190	INDENNITA’ DI FUNZIONE GARANTE PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA	44.972,88	44.972,88	44.972,88
10103	INDENNITA’ DI FUNZIONE DIFENSORE CIVICO	64.247,04	64.247,04	64.247,04
10368	INDENNITA’ DI FUNZIONE GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBETA’ PERSONALE	44.972,88	44.972,88	44.972,88
Totale	Indennità di funzione	292.192,80	292.192,80	292.192,80
10118	RIMBORSI SPESE E MISSIONI COMPONENTI CORECOM	4.500,00	4.500,00	4.500,00
10191	RIMBORSI SPESE E MISSIONI GARANTE PER L’INFANZIA E L’ADOLESCENZA	13.000,00	13.000,00	13.000,00
10104	RIMBORSI SPESE E MISSIONI DIFENSORE CIVICO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
10369	RIMBORSI SPESE E MISSIONI GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA’ PERSONALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	Rimborsi spese e missioni	30.500,00	30.500,00	30.500,00
10119	ONERI IRAP CORECOM	7.200,00	7.200,00	7.200,00

10192	ONERI IRAP GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	4.930,00	4.930,00	4.930,00
10105	ONERI IRAP DIFENSORE CIVICO	6.060,00	6.060,00	6.060,00
10371	ONERI IRAP GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	4.350,00	4.350,00	4.350,00
Totale	ONERI IRAP	22.540,00	22.540,00	22.540,00
	TOTALE COMPLESSIVO	345.232,80	345.232,80	345.232,80

A seguito dell'approvazione della PDL in oggetto la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali", titolo 1 "Spese correnti" permane pari ad euro ad euro 18.815.243,39 per l'esercizio 2025, euro 15.700.505,99 per l'esercizio 2026 ed euro 15.786.728,35 per l'esercizio 2027, come da deliberazione del Consiglio regionale 10 giugno 2025, n. 37 "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027 - 4^ variazione". Lo stanziamento dei capitoli del bilancio gestionale interessati alla modifica legislativa sono i seguenti in virtù della propedeutica variazione compensativa effettuata al bilancio gestionale del Consiglio con decreto dirigenziale n. 674 del 25 giugno 2025:

Numero capitolo	Descrizione capitolo	Previsione 2025	Previsione plu 2026	Previsione plu 2027
10117	INDENNITA' DI FUNZIONE CORECOM	141.351,78	144.703,56	144.703,56
10190	INDENNITA' DI FUNZIONE GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	46.097,22	47.221,56	47.221,56
10103	INDENNITA' DI FUNZIONE DIFENSORE CIVICO	65.853,24	67.459,44	67.459,44
10368	INDENNITA' DI FUNZIONE GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	46.097,22	47.221,56	47.221,56
Totale	Indennità di funzione	299.399,46	306.606,12	306.606,12
10118	RIMBORSI SPESE E MISSIONI COMPONENTI CORECOM	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10191	RIMBORSI SPESE E MISSIONI GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	11.523,88	7.047,76	7.047,76
10104	RIMBORSI SPESE E MISSIONI DIFENSORE CIVICO	5.393,80	3.787,60	3.787,60
10369	RIMBORSI SPESE E MISSIONI GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	4.875,66	3.751,32	3.751,32
Totale	Rimborsi spese e missioni	23.293,34	16.086,68	16.086,68
10119	ONERI IRAP CORECOM	7.200,00	7.200,00	7.200,00
10192	ONERI IRAP GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	4.930,00	4.930,00	4.930,00
10105	ONERI IRAP DIFENSORE CIVICO	6.060,00	6.060,00	6.060,00
10371	ONERI IRAP GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE	4.350,00	4.350,00	4.350,00
Totale	ONERI IRAP	22.540,00	22.540,00	22.540,00
	TOTALE COMPLESSIVO	345.232,80	345.232,80	345.232,80

La modifica normativa non produce oneri aggiuntivi nell’ambito degli stanziamenti vigenti nel bilancio del consiglio regionale 2025-2026-2027, pertanto non risulta inciso l’equilibrio generale del bilancio regionale.

Dalla legge in esame non derivano inoltre oneri organizzativi in quanto la relativa attuazione non comporta alcun onere aggiuntivo di personale e strutturale.

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI LEGGE APPROVATI IN COMMISSIONE /AULA

SI ☐ (vedi allegato) NO ☐

EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI LEGGE APPROVATI IN COMMISSIONE/ AULA

TESTO EMENDAMENTO:				
ONERI FINANZIARI PREVISTI DALL’EMENDAMENTO				
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Missione				
Programma				
Titolo				
Totale				

**COPERTURA FINANZIARIA DELLA LEGGE COMPRENSIVA DEGLI
EMENDAMENTI**

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale
Missione				
Programma				
Titolo				
Totale				